

Un sondino per alimentare il Papa

Pubblicato: Mercoledì 30 Marzo 2005

Il Papa potrebbe presto tornare in ospedale. Quattro o cinque giorni di ricovero per applicare un sondino e verificare l'efficacia di un nuovo sistema di alimentazione enterale, cioè per via intestinale. Per ora nessuna dichiarazione ufficiale dal Vaticano ma la notizia è rimbalzata sui quotidiani nazionali. A Giovanni Paolo II starebbe per essere inserito un tubicino direttamente nello stomaco, dall'esterno, che permetterebbe la somministrazione di sostanze nutrienti. È una delle ipotesi più accreditate che giustificerebbero il ventilato ritorno al policlinico Gemelli del Papa. Il Pontefice a causa della malattia che lo ha colpito diversi anni fa, il Parkinson, ha seri problemi di deglutizione e rischia di non riuscire più a deglutire nemmeno i liquidi.

Ecco allora farsi largo la soluzione già formulata al momento delle dimissioni dall'ospedale il 13 marzo scorso, dopo la tracheotomia. L'alimentazione artificiale. Cibi e acqua assunti non più per bocca, ma attraverso il sondino inserito nell'addome.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it